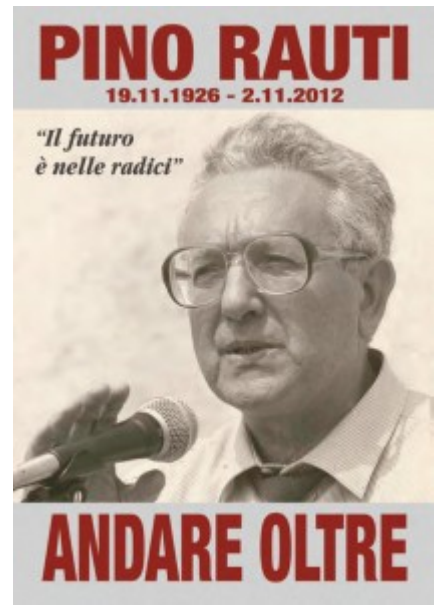


# Caro papà



Caro papà,

*sono passati tre anni da quel 2 novembre. I ricordi e il dolore restano intatti.*

*La tua eredità culturale, politica e morale diventa, invece, ogni giorno più brillante e più chiara. E le tue tesi politiche, le tue analisi intellettuali sembrano avere più ragione oggi che ieri!*

*Mi piacerebbe potermi confrontare con te su tutto quello che accade intorno a noi, di bello e di brutto. Sapresti dirmi qualcosa di sorprendente e di sapiente e sicuramente sapresti indicare una via. La via, quella più breve, che - ci hai insegnato - “passa per le stelle” e quella più lunga e faticosa delle idee giuste che “muovono il mondo” ma fanno fatica ad affermarsi lì dove il terreno è paludoso o sfaldato.*

*Sei riuscito sempre a “rendere forte i vecchi sogni” e reali quelli futuri. I sogni esistono veramente, per questo restano, colmano il vuoto della mancanza e ci rendono migliori . Grazie, con gioia e con dolore.*

Isabella

*“Ama il tuo sogno  
ogni inferiore amore disprezzando,  
ama il vento  
ed accorgiti qui  
che solo i sogni possono esistere veramente,  
perciò in sogno a raggiungerti m’avvio.”*

Ezra Pound